

case villerecce sulle cime delle colline rallegravano la nostra vista, e stavano frattanto attorno al vascello a migliaja di que' piccoli granchj del diametro di un pollice, che *Linneo* chiama *cancer depurator*: verso sera incontrammo una tartana francese che recava farina ai porti della Spagna, e veggendola ridotta senza provvigioni dopo una navigazione ritardata per contrarj venti, le demmo quei soccorsi, che prima le erano stati inumanamente negati da alcune fregate Spagnuole. Ai 28 scoprimmo l'isola di *Porto-Santo* ricca di vigneti; e più lungi vedemmo le isole *Deserte*, *Santa Cruz* e *Madera*, cui danno pittoresca prospettiva le vigne, i cipressi, i granati, i mirti e le rose che ne adornano le coste. Demmo fondo a Funchal che sovrasta a foggia di anfiteatro alla baja, e le cui verdeggianti gradinate risvegliano l'idea de'giardini di Semiramide. Ne partimmo, fatte che avemmo le nostre provvigioni, e ai 4 di agosto eravamo al di là di Palma, isola che fa parte del gruppo delle Canarie, conosciute dagli antichi sotto il nome d'isole *Fortunate*, dimenticate poscia sino alla fine del secolo XIV: godemmo quì lo spettacolo delle *bonitte*, e dei delfini che inseguivano il